

Riflessioni Sistemiche



N° 16 – anno 2017

Per una cura della Salutogenesi

Publicazione scientifico-culturale a periodicità semestrale

Publicata da AIEMS Associazione Italiana di Epistemologia e Metodologia Sistemiche
Sede: via Romeo Rodriguez Pereira 116, 00136 Roma. Website: www.aiems.eu

ISSN 2281- 3373

Prefazione

Questa monografia riprende ed approfondisce il tema della salutogenesi, già trattato nel precedente numero di Riflessioni Sistemiche dal titolo “La salute e la sua genesi”.

In questa pubblicazione si torna a riflettere sulla definizione stessa di salutogenesi, e a farlo è la pedagogista Patrizia Garista, allieva di Bengt Lindstrom, il quale è stato forse il più importante collaboratore del medico e sociologo israeliano-americano Aaron Antonovsky che negli 70' coniò appunto il termine di Salutogenesi.

Ma in questo numero della rivista si esplorano e si rielaborano molti ambiti che in “La salute e la sua genesi” non erano stati proposti, rappresentando in tal senso una significativa integrazione tematica al lavoro già fatto.

Si tratta per così dire di sporgersi verso il futuro cercando di cogliere quelle che sono le linee di evoluzione che caratterizzano il modo di *Homo sapiens* di costituirsi in società ed abitare la Terra. Ecco allora che acquistano rilevanza riflessioni circa l'attuale deriva tecnologica e le sue ricadute in ambito sociale (Serena Dinelli, Valerio Eletti e Rosanna Pizzo), e circa i determinanti sociali ed in particolare la questione delle disuguaglianze (Maurizio Marceca & Alessandro Rinaldi), ma anche riflessioni che affrontino con decisione il tema della sostenibilità in senso ecologico di quello che è il modello di sviluppo socio-economico dominante di tipo turbo-capitalistico e finanziario (Guido Bissanti, Maurizio Pallante & Jean Louis Aillon).

La monografia che qui presentiamo affronta inoltre altre questioni di grande rilevanza come ad esempio quella che è stata una vera e propria rivoluzione nella conoscenza dei rapporti tra uomo e ambiente, e cioè l'Epigenetica (Liborio Stuppia), ma anche la questione cruciale della mediazione dei conflitti in ambito socio-relazionale (Giovanni Scotto) e quella degli stili di alimentazione esplorati non solo in senso nutrizionale, ma per così dire filosofico (Laura Scarino).

Infine Mara della Pergola ci introduce al lavoro di Moshe Feldenkrais, raccontando e descrivendo l'approccio di auto-conoscenza attraverso il movimento messo a punto nel tempo dal grande studioso israeliano. Si tratta in questo caso di coltivare una sorta di sguardo verso l'interno, sviluppando l'integrazione mente-corpo, come avviene del resto, anche se in modi diversi in pratiche come lo Yoga e il Tai Chi.

Sguardo verso l'interno (contesto personale) e sguardo verso l'esterno (contesto socio-ambientale) è bene che si integrino, secondo una dinamica di complementarità, di co-determinazione, e di co-emergenza, definendo così un approccio salutogenico complesso e sistemico. Un approccio, tra l'altro, in cui “l'azione è conoscenza e la conoscenza è azione” così come detto magistralmente dai due studiosi cileni Humberto Maturana e Francisco Varela nei loro lavori sul concetto di autopoiesi.

Proprio alla co-costruzione di un tale approccio complesso e sistemico stanno lavorando i componenti del gruppo di coordinamento del *Laboratorio per la Salutogenesi* dell'AIEMS (Associazione Italiana di Epistemologia e Metodologia Sistemiche). Il suddetto Laboratorio si è costituito nel dicembre del 2016, e il suo gruppo di coordinamento è composto da studiosi e ricercatori sia indipendenti e sia provenienti da vari ambiti istituzionali (CNR, CREA, INDIRE, ISPRA, Università Roma Tre, Università La Sapienza), ma tutti residenti a Roma. Ciò ha reso possibile il progressivo strutturarsi, ancora in corso, di una piccola comunità di ricerca/azione, che vive di interazioni “in presenza”, di convivialità, e di co-costruzione di conoscenza e di senso. Il gruppo di coordinamento si riunisce ogni due/tre settimane ed è già formato da una quindicina di persone, potendo contare sulla consulenza e l'appoggio scientifico e morale di una serie di studiosi non-residenti a Roma, tra i quali molti degli autori di questa e della precedente monografia di *Riflessioni Sistemiche*. Molti sono i progetti, e di varia natura, che il gruppo di coordinamento del *Laboratorio per la Salutogenesi* si è dato, ma non è chiaramente questa la sede dove entrare nello specifico in tal senso.

Per quello che riguarda le attività svolte dal Laboratorio nella prima parte del 2017, esse si sono concluse con l'organizzazione di una Giornata Seminariale dal titolo “Esplorando l'intreccio dei processi salutogenici”, che si è svolta a Roma sabato 3 giugno, quale evento inserito nel calendario del Festival della Complessità. Le attività riprenderanno a settembre, dopo la pausa estiva, con scenari evolutivi che si prospettano di grande interesse.

Ma, ritornando alla monografia che qui presentiamo e a quella precedente, entrambe dedicate alla salutogenesi, ci teniamo a segnalare come si possono trovare in esse sia contributi di componenti del gruppo di coordinamento del *Laboratorio per la Salutogenesi* (Serena Dinelli, Patrizia Garista, Simona Gasparetti, Alessandro Rinaldi, Laura Scarino) e sia contributi scritti da ricercatori-studiosi che hanno già dato al Laboratorio la loro disponibilità a collaborare, nei limiti del possibile, come consulenti esperti (Sabrina Cipolletta, Salvatore Colazzo, Mara della Pergola, Marina Risi, Antonia Chiara Scardicchio, Giovanni Scotto, Liborio Stuppia).

Infine, nel concludere questa prefazione, vogliamo ancora una volta esprimere la nostra gratitudine a Donatella Amatucci per il sempre egregio lavoro di traduzione dall'italiano all'inglese di alcuni sommari e parole chiave, così come ad Enzo Menozzi, che come al solito si è preso cura con competenza degli aspetti tecnici collegati alla fase di messa on-line della pubblicazione nel website dell'AIEMS (www.aiems.eu).

Sergio Boria, Giorgio Narducci e la Redazione

L'immagine della prima pagina è tratta dal web
Achille e Chirone (I sec. d.c.) - Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Indice

<i>Sergio Boria e Giorgio Narducci – Prefazione</i>	pp. 2 - 3
Indice	pag. 4
<i>Guido Bissanti – Piano delle Esperienze e livelli di benessere</i>	pp. 5 - 18
<i>Mara Della Pergola – Il metodo Feldenkrais® di consapevolezza attraverso il movimento, un approccio neuro-senso-motorio e sistemico</i>	pp. 19 - 30
<i>Serena Dinelli – Crisi, rivoluzione tecnologica, lavoro: una nuova ecologia della salute.</i>	pp. 31 - 48
<i>Valerio Eletti – Evoluzione dello spazio comunicativo al tempo dei Social Networks</i>	pp. 49 - 58
<i>Patrizia Garista – L’ombrello della salutogenesi per connettere benessere e apprendimento</i>	pp. 59 - 70
<i>Maurizio Pallante e Jean Louis Aillon– Decrescita felice e costruzione della salute: un circolo virtuoso</i>	pp. 71 - 86
<i>Rosanna Pizzo – Robotica e età faustiana: le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale tra rischi ed opportunità</i>	pp. 87 - 103
<i>Alessandro Rinaldi e Maurizio Marceca – I determinanti sociali della salute: che cosa sono e come influenzano la nostra salute?</i>	pp. 104 - 119
<i>Laura Scarino – La nostra salute e quella degli altri: l'esperienza del vegetarianesimo</i>	pp. 120 – 126
<i>Giovanni Scotto – Mediazione dei conflitti e salutogenesi: un modello sistemico-trasformativo</i>	pp. 127 - 139
<i>Liborio Stuppia – Epigenetica e salute umana</i>	pp. 140 - 147